

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 2121

del 28-12-2020

O G G E T T O

Conferimento incarico di natura autonoma per l'erogazione di prestazioni infermieristiche nell'ambito dell'emergenza da Covid-19.

Proponente: UOC Gestione Risorse Umane
Anno Proposta: 2020
Numero Proposta: 2264

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane riferisce:

Premesso che l'art. 2 bis, commi 1) e 5) del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, prevede quanto segue:

1. Al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nonche' per assicurare sull'intero territorio nazionale un incremento dei posti letto per la terapia intensiva e sub-intensiva necessari alla cura dei pazienti affetti dal predetto virus, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, fino al perdurare dello stato di emergenza dichiarato dal

Consiglio dei ministri con deliberazione in data 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, possono:

a) procedere al reclutamento del personale delle professioni sanitarie, come individuate dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561, e dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56, e degli operatori sociosanitari, nonche' di medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 547, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza sino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I medici specializzandi restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e continuano a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico-specialistica, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attivita' lavorativa svolta. Il periodo di attivita', svolto dai medici specializzandi esclusivamente durante lo stato di emergenza, e' riconosciuto ai fini del ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Le universita', ferma restando la durata legale del corso, assicurano il recupero delle attivita' formative, teoriche e assistenziali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020;

5. Fino al 31 luglio 2020, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, verificata l'impossibilita' di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonche' al personale del ruolo sanitario del comparto sanita', collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonche' agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente

indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. Agli incarichi di cui al presente comma non si applica l'incumulabilità tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26).

Tenuto conto che il D.L. 30/7/2020 n. 83, modificato dalla legge di conversione 25/9/2020 n. 124 e dall'art. 1, comma 3 del D.L. 7/10/2020 n. 125, stabilisce la proroga al 31/12/2020 dei termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 allo stesso D.L. n. 83/2020, tra cui figurano anche quelli di cui all'art. 2 bis, commi 1 e 5 del D.L. n. 18/2020.

Vista la nota della Regione Veneto prot. n. 444788 del 20 ottobre 2020 con cui, in relazione alle disposizioni normative sopra richiamate, ha autorizzato le Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto a stipulare sino al 31 dicembre 2020 ed eventualmente a prorogare sino alla stessa data, i contratti di lavoro autonomo per le finalità sopra indicate.

Vista altresì la nota del 17/12/2020, prot. n. 537667, con la quale la Regione Veneto ha evidenziato che l'art. 77 del Disegno di Legge di bilancio 2021, attualmente in discussione in Parlamento, al comma 1) prevede che al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-19, verranno prorogate le disposizioni sopra indicate. Con la predetta nota la Regione Veneto ritiene che, in conseguenza dello stato di necessità derivante dall'emergenza epidemiologica in atto, qualora risulti oggettivamente impossibile procedere all'utilizzo di idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, le aziende possono prorogare, nelle more dell'approvazione della legge di bilancio 2021 e sino al 31 marzo 2021 tutte le tipologie di incarichi, rimanendo salvo che, qualora la Legge di Bilancio dovesse modificare l'art. 77 le aziende dovranno tempestivamente adottare i provvedimenti conseguenti.

Fatto presente che con comunicazione pervenuta via mail in data 22/12/2020, l'U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie, al fine di far fronte alle straordinarie ed urgenti necessità derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto, con relativo aumento delle prestazioni correlate all'avvio del Piano vaccinazioni da Covid-19, chiede che venga conferito un incarico di natura autonoma alla sig.a Nardon Maria Beatrice, Infermiera in quiescenza, in virtù della pluriennale esperienza dalla stessa maturata nell'ambito della scrivente Azienda.

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, di disporre il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla sig.a Nardon Maria Beatrice, per prestazioni infermieristiche nell'ambito del Piano vaccinazioni da Covid-19, a decorrere dalla data che verrà indicata nel contratto individuale di lavoro e sino al 31 marzo 2021, eventualmente prorogabile in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria di Covid-19, a fronte di un compenso orario lordo onnicomprensivo di € 30,00/orarie.

Precisato che il costo derivante dal presente incarico verrà considerato tra le spese sostenute da questa Azienda per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 – codice aziendale 370.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di conferire, per i motivi in premessa indicati, alla sig.a Nardon Maria Beatrice, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per l'erogazione di prestazioni infermieristiche a chiamata, nell'ambito del Piano vaccinazioni da Covid-19, a decorrere dalla che verrà indicata nel contratto individuale di collaborazione e sino al 31 marzo 2021, eventualmente prorogabile in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria di Covid-19, a fronte di un compenso orario lordo omnicomprensivo di € 30,00/;
2. di precisare che l'instaurazione del rapporto di collaborazione di cui trattasi è subordinata alla sottoscrizione del relativo contratto di natura autonoma, nonché all'esito della visita medica preassuntiva;
3. di dare atto che il costo derivante dal presente incarico verrà considerato tra le spese sostenute da questa Azienda per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 – codice aziendale 370.
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 29-12-2020 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 29-12-2020 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI
